



News ed eventi

La riduzione degli impatti del trasporto merci in ambito urbano

The reduction of Impacts Related to Urban Freight

a cura di **Floriana Federica Ferrara**

Laboratorio Territorio Mobilità Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: floriana.ferrara@gmail.com; web: www.dipist.unina.it

In questo numero

In questo numero sono presentate alcune delle più recenti iniziative intraprese in Italia e in altri paesi europei in collaborazione con l'Italia nel settore della logistica.

Sempre più frequente è infatti la presenza di enti locali italiani come partner e/o capofila di progetti europei focalizzati sullo studio della riduzione degli impatti connessi alle infrastrutture logistiche e di trasporto e sulla individuazione di soluzioni per la regolazione dell'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli commerciali nelle aree urbane.

In alcuni casi, come accade a Firenze, le operazioni di distribuzione delle merci sono condizionate dalla "morfologia" della città stessa come ad esempio la presenza di strade strette mentre in altre, maggiori impatti rispetto a quelli

attesi sono imputabili anche a motivi comportamentali, come accade a Roma dove gli orari per le operazioni di carico e scarico non vengono rispettati e ne vengono usate le piazzole dedicate.

Impulsi per l'adozione di strategie innovative e buone pratiche, anche dal punto di vista comportamentale, provengono da progetti finanziati dalla Comunità Europea che favoriscono lo scambio di informazioni ed il confronto tra siti "virtuosi" e siti attualmente in condizioni di stallo ma desiderosi di trovare nuove soluzioni.

Il progetto SUGAR, con capofila l'Emilia Romagna e il progetto ULTRA avente Firenze come partner sono solo due esempi di quanto detto. In particolare, nel primo caso, SUGAR affronta il problema dell'inefficace ed inefficiente gestione della distribuzione urbana delle merci e promuove lo scambio, il confronto e il trasferimento di esperienze, di buone pratiche e di modelli di policy in materia di city logistic, coinvolgendo contesti locali con livelli di esperienza eterogenei.

Il progetto ULTRA invece mira al raggiungimento dell'efficienza energetica e alla riduzione degli impatti ambientali provocati dal trasporto merci.

Anche Roma si rinnova rispetto a questo tema. E' infatti di imminente pubblicazione il nuovo piano merci della città in cui verranno premiati, tramite incentivi, l'utilizzo di flotte di mezzi ecologici e un'organizzazione degli ingressi di filiera che ottimizzi la gestione logistica della consegna delle merci. Al vaglio anche l'affitto di mezzi piccoli e meno inquinanti secondo la logica del "van sharing".

Infine Bologna presenta la nuova versione del suo portale della logistica inteso come uno strumento che sia contemporaneamente archivio di informazioni del settore e fornitore di servizi innovativi che possano servire da supporto alle decisioni agli operatori logistici senza oneri di spesa.



Mobility Tech
Forum Internazionale sull'innovazione
tecnologica per lo sviluppo della
mobilità e del trasporto
18-19 Ottobre, 2010
Milano, Palazzo Giureconsulti
tutte le info sul sito:
[http://www.mobilitytech.it/italian/
index.php](http://www.mobilitytech.it/italian/index.php)



Motorways of the Sea - Call 2010
Deadline for submission:
31 August 2010
tutte le info sul sito:
[http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_
funding/follow_the_funding_process/
motorways_of_the_sea_mos_call_2011.htm](http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/motorways_of_the_sea_mos_call_2011.htm)

TeMA
02.10

Osservatori

Trimestrale del Laboratorio
Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

<http://www.tema.unina.it>
ISSN 1970-9870
Vol 3 - No 2 - giugno 2010 - pagg. 113-116

Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II

© Copyright dell'autore.

Le "best practices" e gli "action plan" del progetto SUGAR

A fine maggio di quest'anno si è tenuto a Barcellona il terzo incontro del progetto SUGAR - Sustainable Urban Goods logistic Achieved by Regional and local policies. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea sotto il programma UE di cooperazione territoriale INTERREG IVC, affronta il problema dell'inefficace ed inefficiente gestione della distribuzione urbana delle merci riconosciuta come una componente critica dell'intero sistema di trasporti e come una fonte primaria di inquinamento.

SUGAR promuove lo scambio, il confronto e il trasferimento di esperienze, di buone pratiche e di modelli di policy in materia di city logistic, coinvolgendo contesti locali con livelli di esperienza eterogenei.

Le attività di SUGAR si strutturano in tre principali fasi:

- Raccolta e analisi di best practices;
- Trasferimento di esperienze tramite tavole rotonde, sessioni di formazione, workshop ed eventi pubblici;
- Sviluppo di action plan per la city logistic nelle città e nei contesti locali e regionali partecipanti al progetto, anche sulla base di specifiche analisi e workshop con i principali stakeholders.

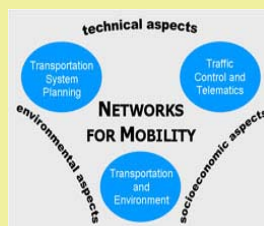
E' previsto inoltre un ampio programma di coinvolgimento di amministrazione pubbliche non partner del progetto al fine di trasferire competenze per lo sviluppo delle politiche di city logistic.

Capofila del progetto è la Regione Emilia Romagna, attiva nel campo della mobilità sin dal 2002, sia in termini di partecipazione a progetti UE, sia in termini di sviluppo di specifiche politiche regionali.

Affiancano l'Emilia Romagna nella lista di siti di "buone pratiche", Londra nella quale la Transport of London, responsabile degli investimenti londinesi per il trasporto delle persone e delle merci a livello regionale, ha sviluppato negli ultimi anni il Piano Merci, Parigi, il cui nuovo programma sul trasporto merci prevede la pianificazione delle aree di consegna e lo sviluppo di un master plan per la distribuzione urbana e Barcellona, riconosciuta come una delle città più innovative di city logistic, grazie ad esempio all'introduzione delle corsie multiuso e delle consegne notturne. Altre località invece (es. Palma de Mallorca, Creta, Atene, Poznan) sono presenti nel progetto come "siti ricet-



tori" ossia come siti nei quali occorre trasferire il know how e le best practices adottate nelle città-esempio. All'interno del progetto SUGAR è stato istituito anche un premio, il SUGAR AWARD, che ha visto premiate nell'ultima edizione il progetto Ecologistics promosso dal comune di Parma e finanziato dalla Regione, il progetto Binnenstadservice Rotterdam, relativo allo sviluppo del centro di consolidamento merci urbano, e Piek, per le consegne notturne con tecnologie in grado di abbattere l'inquinamento acustico. Prossimo appuntamento del progetto il 1° e 2 luglio a Creta per il Joint Planning Exercise.



5th International Symposium:
Networks for mobility 2010
30 Sept -01 Oct
Stuttgart, Germany
Tutte le info sul sito:
<http://www.uni-stuttgart.de/fovus/Symposium/Program.html>



European Transport Conference 2010
11-13 October 2010
Glasgow, Scotland, UK.
Tutte le info su
<http://abstracts.etcproceedings.org/index.php>

Un nuovo Piano Merci per la città di Roma

La presentazione dello studio MIMO (Merci In MOVimento) della Federlazio, è stata l'occasione per l'annuncio da parte dell'assessore alle Politiche della Mobilità del Comune di Roma, della pubblicazione del nuovo Piano Merci entro l'estate.

I dati presentati da FederLazio hanno infatti fatto luce sulle criticità del trasporto merci nella città, con particolare riferimento alle ztl:

- troppi i mezzi in circolazione (nel centro storico accedono circa 27000 veicoli commerciali);
- veicoli quasi tutti a gasolio, e quindi più inquinanti, che fanno troppi spostamenti e usano raramente le piazzole riservate al carico scarico (il 75% degli operatori non le utilizza o le utilizza di rado);
- mancato rispetto delle regole, anche con riferimento agli orari consentiti.

La logistica di filiera inoltre risulta estremamente frammentata con l'80% della consegna merci che provengono direttamente dai produttori delle merci anziché provenire da centri di distribuzione, "percorso" che consentirebbe di razionalizzare i trasporti all'interno della città.

La risposta del Comune è dunque un nuovo Piano Merci che premi, tramite incentivi, l'utilizzo di flotte di mezzi ecologici e un'organizzazione degli ingressi di filiera che ottimizzi la gestione logistica della consegna delle merci.



4° Convegno Nazionale sui Sistemi
Tranviari
30 Settembre-01 Ottobre 2010
Roma
tutte le info sul sito:
<http://www.aiit.it/>



XXIV World Road Congress
Roads for a better life
26-30 September 2011, Mexico city.
Tutte le info sul sito:<http://www.aipcrmexico2011.org/en/home.html>



Nello specifico, il nuovo piano prevederà modifiche all'orario di accesso al centro storico tenendo conto anche di fasce orarie differenziate in funzione della tipologia di merce.

Al vaglio anche l'affitto di mezzi piccoli e meno inquinanti secondo la logica del "van sharing".

In collaborazione con l'Assessorato all'Urbanistica si sta inoltre vagliando la possibilità di individuare uno o più piattaforme logistiche, sia per quanto riguarda la distribuzione dell'ultimo miglio sia per quanto concerne gli stoccaggi più importanti e di più lungo periodo, che saranno ubicate nelle aree più esterne della città.

Previsti inoltre tavoli di consultazione e discussione con le associazioni di categoria da effettuarsi periodicamente per la verifica dell'efficacia e la revisione del piano.

La città di Firenze nel progetto ULTRA e il portale della logistica di Bologna.

Un altro caso studio italiano per un altro progetto europeo. Firenze è infatti una delle città in cui verrà sperimentato il progetto europeo ULTRA (presentato nell'ambito del bando FP7-Sustainable surface transport 2011-RTD-1) mirato al raggiungimento dell'efficienza energetica e alla riduzione degli impatti ambientali. Una sperimentazione che si svilupperà su un'area omogenea della città e si baserà sulla combinazione ed integrazione di quattro elementi: catena logistica ragionata con spostamenti motorizzati brevi con modalità che consumino meno energia possibile, una flotta geolocalizzata di veicoli elettrici modulabili che non emettano nessun gas ad effetto serra; un sistema standardizzato di piccoli container che consentano di servire una zona urbana ottimizzando il carico trasportato e un'evoluzione del comportamento degli operatori e dei destinatari del trasporto merci, soprattutto in termini di efficienza energetica. Oltre a Firenze, il progetto verrà sperimentato anche a Strasburgo (Francia) e Karlsruhe (Germania). In ognuno di queste città sarà definita una zona pilota con caratteristiche complementari: topografia, uso del suolo, demografia, in modo da delineare il territorio e il tipo di flusso da testare (merci, servizi o altro). Le sperimentazioni saranno complementari così da poter illustrare, per ogni città, una problematica diversa in materia di flussi logistici e nella fase sperimentale sarà progettato un container standardizzato partendo dalle problematiche d'uso definite con i trasportatori e gli utilizzatori del sistema, che devono trovare anche adeguata formazione per modificare gli aspetti comportamentali.

Bologna invece punta sul web e presenta la nuova versione del "Portale della logistica" (consultabile al sito <http://cst.provincia.bologna.it:81/logistica/>). Il portale nasce dall'esigenza di fornire agli operatori del trasporto uno strumento utile alla razionalizzazione e all'ottimizzazione della distribuzione delle merci sul territorio attraverso strumenti cartografici, e non solo, arricchiti da informazioni proprie del



territorio provinciale di Bologna. L'altro intento è quello di far convergere Provincia e Regione su un unico strumento informativo al servizio degli operatori logistici. Il portale sarà infatti collegato all'Osservatorio della Logistica e al Sistema di Gestione degli Stalli.

Tra le funzionalità offerte dal portale si citano:

- la geocodifica degli indirizzi che consente all'utente di ottenere le coordinate geografiche su mappa di un indirizzo richiesto su tutto il territorio;
- il calcolo dei percorsi e percorsi alternativi, con possibilità di richiedere il percorso più breve in km, il percorso più veloce in tempo, di evitare percorsi a pedaggio, di evitare i traghetti, di tenere fisso l'orario di partenza del giro o la tappa di arrivo;
- l'ottimizzazione della sequenza di tappe tramite l'inserimento di parametri di ottimizzazione. Questa funzione permette di calcolare (finestre temporali) nella totalità del percorso anche i tempi di carico e scarico nei magazzini delle località inserite ed infine di ottimizzarli;
- informazioni sullo stato della rete viaria in cui l'utente potrà controllare ad esempio sia lo stato delle strade sia i vincoli strutturali delle stesse: altezza massima, larghezza massima, eventuali limiti di carico, ecc., agendo su mappa.



Referenze immagini

L'immagine a pag. 114 è tratta dal sito www.ermesambiente.it; quella a pag. 115 da <http://www.tfl.gov.uk/microsites/fors/>; a pag. 116, l'immagine in basso a sinistra è tratta dalla rete e quella in alto a destra dal sito http://www.tfl.gov.uk/microsites/freight/documents/Delivery_and_servicing_plans.pdf.